



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"J. KENNEDY" ALBAVILLA**

Scuola Secondaria I° Grado

Via P. Porro,16

22031 Albavilla (CO)

tel. 031/627404

C.F.: 91013620132 Codice Mecc.: COMM816016

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ
ANNO SCOLASTICO GIUGNO 2017**

(DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DIC. 2012 (CM.8 DEL 6 MAR 13)

"STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.")

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ di cui Psicofisici	25
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	82
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	14
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	1
Totali	151
% su popolazione scolastica di 660 alunni della primaria e secondaria	23
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	114
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	educatori	Sì
Docenti tutor/mentor		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione Docenti di sostegno con specializzazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti: Funzioni strumentali e referenti DSA e BES	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: didattica e tecnologie	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti;				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (organico potenziato);				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI lavorerà con l’obiettivo di individuare buone prassi per:

- la rilevazione degli alunni con BES (anche su indicazioni dei coordinatori delle singole classi)
- la condivisione di strategie e pratiche didattiche
- il monitoraggio del grado di inclusività
- la valutazione dei punti di forza e di debolezza

Le referenti dei diversi settori del GLI coordineranno gli interventi nelle classi e con le famiglie e costituiranno un punto di riferimento per consulenze didattiche e metodologiche.

I coordinatori di classe si occuperanno della rilevazione dei BES nelle loro classi.

I Consigli di Classe elaboreranno i PDP e i contestuali percorsi individualizzati e personalizzati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Anche per il prossimo anno scolastico si proporranno percorsi di formazione finalizzati a rendere inclusiva la didattica dell’istituto, relativi alle problematiche dei BES, ma anche all’approfondimento di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo.

Si ripropongono ai docenti formazioni esterne sulle patologie più frequenti, in risposta alle esigenze emergenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Durante i Consigli di Classe, in particolare quelli finalizzati alla stesura dei PDP e dei PEI, e negli incontri del GLH verranno concordate le strategie per una valutazione coerente con prassi inclusive.

Nel caso di **alunni stranieri**, tali strategie sono imprescindibili dalle difficoltà legate all’apprendimento della lingua italiana; la valutazione ha perciò carattere formativo, nel senso che tiene conto del percorso, degli obiettivi possibili, dell’impegno profuso, in riferimento a un piano di lavoro personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni con disabilità utilizza i criteri indicati nel singolo Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene steso dai docenti del Cdc in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori, e nel quale possono essere previsti percorsi didattici differenziati.

La valutazione degli alunni con Dsa avviene in coerenza con tutte le modalità messe in atto durante il percorso di apprendimento (ossia, all’interno di una didattica personalizzata, coerentemente con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti in ogni PDP, come da normativa vigente).

La valutazione degli altri alunni con Bes (esclusi quindi H e Dsa), sarà ancora oggetto di studio da parte del GLI durante l’anno scolastico 2017-2018, anche se non sono ancora pervenute direttive precise, da parte del Ministero, né per le prove INVALSI né per gli Esami di Stato.

Permane pertanto una certa difficoltà di coerenza tra le pratiche didattiche e la valutazione finale del corso di studi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti dell'organico potenziato potranno essere utilizzati, in funzione delle loro specifiche competenze, come supporto agli alunni con BES.

Il docente di sostegno, assegnato alla classe dell'alunno con disabilità, costituisce una risorsa, oltre che per il singolo alunno, anche per il gruppo classe e per il piccolo gruppo, a seconda delle esigenze.

Saranno coinvolti gli enti esterni per ottenere eventuali educatori, a sostegno di alunni con particolari difficoltà, che operino nell'ambito scolastico.

Saranno anche coinvolti docenti volontari che si prestino a supportare alunni in difficoltà, nelle discipline di loro competenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il GLI coordinerà gli aspetti informativi e organizzativi delle offerte formative esterne alla scuola:

- le organizzazioni territoriali (quali oratorio, Associazione Dislessia AID) offrono momenti di sostegno nell'esecuzione dei compiti agli alunni con difficoltà didattiche e socio-economiche.
- Privati e associazioni propongono interventi specifici per alunni con difficoltà di apprendimento che necessitano di metodologie particolari.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia offre ai docenti informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno, partecipa agli incontri con gli insegnanti e i professionisti esterni, contribuisce alla stesura del PEI o del PDP approvandolo e sottoscrivendolo.

L'Istituto organizza incontri con le famiglie degli alunni DSA per offrire loro informazioni, materiali di supporto e consulenza didattica in merito alle problematiche dei figli; a loro volta le famiglie espongono problemi e propongono soluzioni in collaborazione con la scuola.

La prospettiva anche per il prossimo anno è di fornire alle famiglie gli strumenti di lavoro per aiutare i ragazzi a casa (costruzione delle mappe, utilizzo delle tecnologie, utilizzo degli strumenti, indicazioni sulla suddivisione del carico di lavoro).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto ha sviluppato un curriculum verticale che prevede attività e metodologie che consentano a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi.

Ogni docente si impegna a favorire l'inclusione mediante una didattica attenta ai diversi stili cognitivi, proponendo perciò strategie operative diversificate (ad es. lavori di gruppo, brainstorming, tutoraggio, ...) e promuovendo l'uso di strumenti multimediali, al fine del successo formativo di tutti gli alunni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli organi e le singole figure professionali coinvolte nell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con BES hanno compiti specifici e definiti (si veda il PTOF dell'Istituto per un dettaglio esaustivo); ognuna di queste risorse opera per il successo del piano di inclusione dell'istituto.

Le risorse attualmente esistenti non permettono di attuare progetti di classi aperte o recuperi. L'attività laboratoriale è attuata nei limiti degli spazi e delle risorse, ma potrebbe costituire un momento di grande efficacia didattica.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'Istituto ha richiesto, nell'organico potenziato, personale idoneo a fornire un valido supporto, per il recupero delle abilità di base, agli alunni più in difficoltà; lo scorso anno scolastico sono state fornite solo alcune unità, se fosse raggiunto il numero di docenti richiesto, con le competenze necessarie, si potrebbero attuare progetti di inclusione già previsti dal Collegio docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La fase di transizione tra i diversi ordini di scuola è oggetto di attenzione per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con BES. Per questo sono attivi i progetti di:

- accoglienza
- accompagnamento nell'inserimento di alunni nuovi
- continuità
- accompagnamento degli alunni stranieri NA

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 giugno 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2017